

Associazione Frantoiani Oleari
dell'Emilia-Romagna

Notiziario olivicolo 2026



Reg. (UE) 2021/2115 P.O. OCM Olio Anno 2026



Anno 2026, Numero 06

Data, 13/02/2026

OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA

Fase fenologica: riposo vegetativo

Osservazioni fitosanitarie

La situazione che emerge negli oliveti è piuttosto uniforme: le piante si trovano ancora in pieno riposo vegetativo, ma iniziano a mostrare i primi segnali della ripresa. Le chiome portano i segni dell'inverno mite, con una caduta fogliare più evidente del normale, soprattutto nelle zone meno ventilate o dove i trattamenti autunnali non erano stati eseguiti con continuità. La defogliazione osservata è coerente con le condizioni climatiche degli ultimi mesi, caratterizzati da temperature spesso comprese tra 7 e 10 °C, umidità elevata e bagnature fogliari prolungate dovute a nebbie e rugiade. In questo contesto il fungo dell'Occhio di Pavone non solo sopravvive, ma continua a svilupparsi nei tessuti anche senza manifestare subito sintomi evidenti.

In diversi appezzamenti la chioma appare apparentemente sana, ma la quantità di foglie a terra racconta una storia diversa: le infezioni latenti di novembre e dicembre stanno emergendo ora, in pieno inverno. Le gemme sono ancora ferme, ma la pianta ha già iniziato la mobilitazione delle riserve; è una fase delicata, in cui ogni foglia persa pesa di più, perché la ripresa vegetativa richiederà energia e superficie fotosintetica attiva.

In questo momento è bene programmare gli interventi rameici, che rappresentano la scelta più indicata. Il rame permette di proteggere le foglie sane e, allo stesso tempo, favorisce la caduta delle foglie già compromesse, riducendo l'inoculo prima della ripartenza vegetativa.

Tecnici:

Provincia Forlì/Cesena: p.a. Orazio Strada
(ditta Strada) e p.a. Pierluca Turchi

Provincia di Rimini: p.a. Ivan Forcellini
(Terre Emerse) e p.a. Paolo Andraghetti

Realizzato da:

AIPO OP soc. coop. arl

Viale del Lavoro, 52 — 37135 Verona VR Italia Tel.: +39
0458678260

Associazione Regionale Frantoiani Oleari
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia—Tel.: +39 0541760211



Siamo presenti sui principali social!



<http://www.aipoverona.it/>

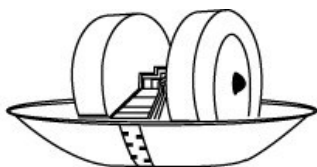


Gruppo Whatsapp



Youtube

I dati sono raccolti dai tecnici dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forlì, Cesena e Rimini. AIPO OP ha reso disponibile l'APP "AIPOVERONA" scaricabile sul vostro smartphone, tablet, pc (IOS o ANDROID) gratuitamente dove verranno inserite le comunicazioni riguardanti l'olivicultura.



**Associazione Frantoiani Oleari
dell'Emilia-Romagna**

Notiziario olivicolo 2026



Reg. (UE) 2021/2115 P.O. OCM Olio Anno 2026



Anno 2026, Numero 06

Data, 13/02/2026

OLIVICOLTURA DELL'EMILIA — ROMAGNA

Le dosi comunemente impiegate in questa fase vanno da 200 a 300 g/hl di rame metallo equivalente, modulando in base al prodotto e alla sensibilità varietale. Il trattamento va eseguito in giornate asciutte e senza vento, così da assicurare una copertura uniforme e stabile.

Per quanto riguarda la dodina (Syllit), è opportuno programmare il suo impiego più avanti, quando le temperature supereranno stabilmente i 10 °C. La dodina è particolarmente utile perché penetra nei tessuti e blocca l'infezione dall'interno, preservando le foglie che altrimenti andrebbero perse. Le dosi comunemente utilizzate sono intorno a 120-150 ml/hl, ma l'intervento va rimandato a marzo, quando si apriranno le prime vere finestre di rischio. In questo momento, con temperature ancora troppo basse, la sua efficacia sarebbe limitata.

Molti olivicoltori stanno programmando la potatura. Se la potatura verrà eseguita a breve, è consigliabile intervenire con il rame subito dopo i tagli, così da proteggere i tessuti esposti e ridurre il rischio di nuove infezioni. Se invece la potatura è prevista più avanti nella stagione, è possibile anticipare un trattamento rameico già a fine febbraio, soprattutto negli oliveti che hanno perso molta foglia. In ogni caso, è fondamentale disinfettare gli attrezzi tra una pianta e l'altra e lavorare solo in giornate asciutte. La priorità, ora, è ridurre l'inoculo e proteggere la chioma residua. Un trattamento rameico in questa fase è consigliabile, mentre la dodina andrà programmata più avanti, quando le condizioni termiche ne permetteranno la piena efficacia. La potatura dovrà essere accompagnata da un intervento disinfettante con rameici.

Tecnici:

Provincia Forlì/Cesena: p.a. Orazio Strada
(ditta Strada) e p.a. Pierluca Turchi

Provincia di Rimini: p.a. Ivan Forcellini
(Terre Emerse) e p.a. Paolo Andraghetti

Realizzato da:

AIPO OP soc. coop. arl

Viale del Lavoro, 52 — 37135 Verona VR Italia Tel.: +39
0458678260

**Associazione Regionale Frantoiani Oleari
E Olivicoltori dell'Emilia—Romagna**

Piazzale L. Tosi 4 Rimini Italia—Tel.: +39 0541760211



Siamo presenti sui principali social!



<http://www.aipoverona.it/>



Gruppo Whatsapp



Youtube

I dati sono raccolti dai tecnici dall'Associazione Regionale Frantoiani Oleari e Olivicoltori dell'Emilia — Romagna in sigla "A.R.F.O." e si riferiscono alla zona della Provincia di Forlì, Cesena e Rimini. AIPO OP ha reso disponibile l'APP "AIPOVERONA" scaricabile sul vostro smartphone, tablet, pc (IOS o ANDROID) gratuitamente dove verranno inserite le comunicazioni riguardanti l'olivicultura.